



REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	
Data di arrivo 0000831-15/01/2015-DGSAF-COD_UO-P	
Data registraz.	15 GEN. 2015
Prot. N.	17676
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E.760.20.10	

Trasmissione elettronica n. prot.
DGSAF in DOCSPA/PEC

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE
E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio III

Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali

Unità centrale di crisi

Assessorati alla Sanità delle Regioni
e Provincia Autonoma di Trento

Assessorato Agricoltura
Provincia di Bolzano
Servizi veterinari

Istituti Zooprofilattici Sperimentali

Commissione europea – DG SANCO

e p.c.

Italrap

Centro di referenza nazionale per l'influenza aviaria c/o IZS Venezia

Comando Carabinieri per la tutela della salute

Associazioni di categoria settore avicolo

FNOVI

ANMVI

Uff. VIII DGSAFV

Uff. III DGISAN

Uff. III ex DSVETOC

Oggetto: Influenza aviaria ad alta patogenicità H5N8 – Dispositivo dirigenziale prot. 27212 del 22.12.2014 recante ulteriori misure di controllo ed eradicazione per contenere l'eventuale diffusione del virus dell'influenza aviaria – ulteriori indicazioni.

A seguito della conferma di positività a un virus influenzale sottotipo H5N8 ad alta patogenicità in un allevamento di tacchini da carne della provincia di Rovigo, con dispositivo dirigenziale prot. 27212 del 22.12.2014 questa Direzione ha disposto ulteriori misure di controllo ed eradicazione per contenere l'eventuale diffusione del virus dell'influenza aviaria.

Tenuto conto della attuale favorevole situazione epidemiologica e che ad oggi tutte le attività di controllo hanno dato esito negativo, si informano gli Enti e le associazioni in indirizzo che la scrivente, sentito il Centro di referenza nazionale per l'influenza aviaria, ritiene di poter rimodulare la misura di cui all'articolo 4 comma 3 del su citato dispositivo riguardante il divieto di fiere, mostre e mercati di pollame.

Al riguardo, su proposta delle autorità regionali, potranno essere valutate eventuali richieste di deroga al predetto divieto, previa analisi del rischio, se sussistono le condizioni epidemiologiche ferme restando specifiche procedure igienico sanitarie e gestionali per ogni singolo evento.

Nel ringraziare per la continua collaborazione, si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

*f.to dr. Silvio Borrello

* “firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993”

Responsabile del procedimento:
Santucci Ugo - 06.59946734
email: u.santucci@sanita.it